

Aree di pianura ed aree urbane

Con il Progetto CARG, è stata dato un grosso rilievo al rilevamento delle aree di pianura e delle aree urbane. Un consistente impegno, anche finanziario, ha interessato la Pianura Padana e praticamente tutti i maggiori centri urbani della Penisola. E' ovvio che la realizzazione di fogli in tali contesti rende necessaria l'adozione di particolari metodologie di raccolta dati per caratterizzare il sottosuolo (sondaggi, prove penetrometriche, indagini geofisiche, ecc.), come già evidenziato, per le aree di pianura, nelle *"Linee guida per il rilevamento e la cartografia della carta geologica di pianura in scala 1:50.000"*. A parte le problematiche, ancora aperte, riguardanti l'informatizzazione di tali dati e la loro organizzazione nella banca dati geologici, anche per la rappresentazione cartografica della mole di informazioni del sottosuolo è necessario derogare da quanto solitamente previsto per i normali fogli geologici. Mentre per il foglio geologico vero e proprio non si può prescindere da quanto indicato nel Quaderno, serie III, n. 2 *"Carta geologica d'Italia alla scala 1:50.000 – Guida alla rappresentazione cartografica"* e successive integrazioni e modifiche, vista l'esigenza di rappresentare in modo omogeneo l'intero territorio italiano, si può utilmente utilizzare lo spazio a cornice del campo carta per l'inserimento di schemi, diagrammi, grafici, ecc. appositamente elaborati. In aggiunta, come già fatto o deciso per alcuni fogli, è possibile aggiungere una carta, da includere nel cofanetto del foglio, per meglio rappresentare alcune tematiche del sottosuolo ritenute particolarmente significative, sia dal punto di vista più strettamente geologico sia da un punto di vista più tematico (es., carte con dati geomorfologici o idrogeologici).

Ampio spazio potrà ovviamente essere dato alle Note illustrative che, in questi casi, potranno essere arricchite con i dati del sottosuolo.